

# Caritas 50mila euro agli studenti bisognosi

“La scuola, il nostro futuro” è l’iniziativa lanciata dalla Caritas diocesana a seguito della crisi legata al Covid. In vista della ripresa del nuovo anno scolastico, la Caritas intende assegnare 250 contributi del valore di 200 euro ciascuno per un totale di 50 mila euro. «E’ un segno di vicinanza concreto a sostegno degli studenti e delle loro famiglie nell’affrontare la ripresa delle attività educative con l’iniziativa – spiega il diacono Giancarlo Pecetti, direttore della Caritas diocesana –. L’iniziativa è finanziata da fondi propri della Caritas diocesana e da eventuali donazioni di privati (individui, fondazioni, imprese, club service) che vorranno contribuire. Due i momenti previsti dal bando: fase 1, sostegno agli alunni che passano dalla scuola Secondaria di I grado alla scuola Secondaria di II grado (domande dal 7 luglio al 7 agosto); fase 2, sostegno agli alunni che passano dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado (domande dal 20 settembre al 20 ottobre). I 50mila euro sono così ripartiti: 100 contributi per l’acquisto di libri di testo; 50 contributi per l’acquisto di abbonamenti per l’autobus (linee extraurbane); 50 contributi per l’acquisto di corsi di sport. Info sulle modalità di partecipazione Caritas Diocesana (075.573.36.66) via Montemalbe 1 – Perugia.

## Povert , aumentano le richieste d’aiuto

Presentato il V Rapporto della Caritas: un terzo di utenze in pi  nei centri di ascolto durante il lockdown. Ora preoccupa l’autunno

di Silvia Angelici  
PERUGIA

**L’emergenza** Coronavirus non ha seminato solo malattia e morti. Ma ha stravolto gli stili di vita (basti pensare a quello che   successo nelle scuole e negli uffici), mandato in fumo migliaia di posti di lavoro, affossato l’economia di tutta la regione. E aumentano le persone indigenti. Lo attesta il V Rapporto sulle povert , “Siamo tutti chiamati a remare insieme”, curato dalla Caritas diocesana e presentato ieri dal professor Pierluigi Grasselli, dal direttore della Caritas Giancarlo Pecetti e da Nicola Falocci. Considerato che nel 2019 la Chiesa perugina aveva assistito attraverso i vari canali oltre un migliaio di persone, la crisi ha generato un aumento di richieste di aiuto del 35%. Le circa 120 persone o famiglie che in passato non si erano mai rivolte ai centri di ascolto diocesani, come anche i 400 accessi in pi  rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente all’Emporio “Tabgha” di Perugia e l’au-



mento del numero dei pasti distribuiti quotidianamente dal “Punto di ristoro sociale San Lorenzo”, tra marzo e maggio 2020, passati da 75 ad 87, raccontano di una situazione drammatica. «Dietro a queste cifre – dice Grasselli – ci sono delle vite il cui bisogno pi  urgente   il sostegno alimentare. E’ stato necessario orientare e consigliare le persone sulle varie misure individuate dal Governo e fornire

informazioni e chiarimenti in merito ai vari decreti emessi. La fragilit  della societ  va necessariamente affrontata su pi  livelli - prosegue Grasselli, economista e coordinatore dell’Osservatorio - perch    diventata strutturale: investe infatti tutti gli ambiti della vita della persona, da quello occupazionale a quello della formazione, da quello abitativo a quello sanitario». Tra le novit  di cui si   parlato

ieri oltre alla linea telefonica da contattare negli orari di chiusura degli uffici (3899944509), anche il focus sull’attivit  del Consultorio sanitario istituito dalla Caritas nel 2015, che risponde a

richieste di informazioni sulle terapie pi  idonee a curare le patologie sofferte da coloro che chiedono assistenza: circa un quarto delle 147 persone ascoltate sono italiane e, per quanto riguarda l’attivit  principale svolta dai tre volontari, c’  la consegna di farmaci da banco non prescrivibili da parte del Servizio sanitario nazionale (1.110 di questi sono stati distribuiti nel 2019), oltre a 408 buoni erogati per acquisti di farmaci, per il pagamento di ticket e di esami diagnostici. Il direttore della Caritas ha poi messo l’accento sull’autunno, parlando di uno tsunami in agguato. «Non oso pensare – dice Pecetti – a quello che avverr  a settembre e ottobre, con la fine della cassa integrazione per molti lavoratori e il paventato ritorno di un’onda della pandemia; per questo   necessario un intervento sulla povert  operato di concerto con tutte le componenti della societ , istituzioni pubbliche e private. La buona notizia   che il tempo surreale della pandemia ha creato anche occasioni di bene. Si tratta di volontari, anche giovanissimi, che hanno scelto di donare il proprio tempo e le proprie capacit  per servire gli ultimi». La Caritas ha infine riferito che sono raddoppiate anche le donazioni economiche durante l’emergenza sanitaria, cos  come le donazioni di generi alimentari, destinati all’Emporio “Tabgha”.

**IL DIACONO PECETTI**  
«In questi mesi abbiamo sentito l’angoscia delle famiglie»

**I NUMERI**  
Nel 2019 erano state assistite 1039 persone. Molti stranieri

### FORMAZIONE

#### Verso la nuova legge Percorsi triennali

Cambia l’et  per iscriversi. Svolta radicale. Sbocchi pi  concreti

Formazione professionale: ci sono buone nuove in materia. Marted , infatti, il Consiglio regionale dovrebbe approvare, su proposta del consigliere civico Andrea Fora e dell’assessore Paola Agabiti, la nuova legge regionale sulla formazione professionale. Cos , subito dopo la III media i percorsi triennali accanto a quelli per il duale per ottenere la qualifica professionale e pari dignit  per i percorsi dei centri di formazione accanto a quelli scolastici. Insomma una formazione pi  a misura di lavoro.

## Sport, libri e trasporti I bonus della diocesi

“La scuola il nostro futuro” iniziativa per gli studenti delle medie e delle superiori. Ci sono 250 contributi

PERUGIA

Non solo numeri a raccontare le nuove povert . La Caritas mette in campo risorse preziose, 50mila euro, per gli studenti e le loro famiglie con l’iniziativa “La scuola, il nostro futuro”. «A seguito dell’emergenza sanitaria, che ha causato anche una grave crisi socio-sanitaria – spiega il diacono Pecetti – volevamo dare un segno concreto di vicinanza a sostegno dei nuclei familiari nell’affrontare la ripresa delle attivit  scolastiche». Si tratta di 250 bonus da 200 eu-

ro ciascuno per un totale di 50mila euro. Saranno cos  ripartiti: 100 bonus saranno destinati all’acquisto di libri di testo, 50 per l’acquisto di abbonamenti autobus (linee extraurbane), altri 50 per l’acquisto di corsi di musica e 50 per pagare lezioni e corsi di sport.

«Dal nostro osservatorio di frontiera – prosegue Pecetti – ci rendiamo conto, quotidianamente, di come molte famiglie vedano contrarsi redditi e risparmi a causa delle misure di contenimento del virus e non vorremmo che siano i pi  piccoli a pagarne le conseguenze». Il progetto interviene a sostegno degli alunni che passano dalla primaria alle medie e per quelli che si iscrivono alle superiori. Si inizia con i contributi destinati ai libri di testo e agli abbonamenti



I contributi serviranno anche per l’acquisto di abbonamenti per l’autobus

menti, per i quali le domande scadono il 7 agosto. Successivamente scatta la seconda fase riservata a sport e musica (dal 20 settembre al 20 ottobre).

**I requisiti per avere diritto** al primo scaglione: essere residenti in uno dei comuni della diocesi, aver conseguito il diploma di scuola media con un punteggio pari o superiore a 8/10 ed essere iscritto al primo anno di un

istituto superiore, avere un reddito Isee non superiore a 40mila euro. La domanda per partecipare   scaricabile dal sito [www.caritasperugia.it](http://www.caritasperugia.it); pu  essere consegnata a mano (portineria Caritas diocesana in via Montemalbe 1, Perugia dal luned  al venerd  dalle 9 alle 12) o spedita all’indirizzo mail [contributoscuola@caritasperugia.it](mailto:contributoscuola@caritasperugia.it) entro il 7 agosto.

# La quarantena spegne oltre trecento imprese

La Camera di Commercio pubblica i dati: contrazione del 36.4% nel Perugino. Commercio ko. Mencaroni: tre mesi da incubo

PERUGIA

La quarantena ha tolto ossigeno alle imprese perugine, che passano da 1.075 del trimestre marzo maggio 2019, a 699 di marzo maggio 2020, ossia il trimestre del lockdown. La capacità e la forza di creare nuove aziende nei 3 mesi del blocco appaiono compromesse: meno 75% nelle attività manifatturiere, solo 13 nuove imprese iscritte contro le 52 di un anno fa. Nel commercio al dettaglio e all'ingrosso da 133 aziende costituite nel trimestre marzo maggio 2019 si scende a 105, - 21,1%. Altro settore cardine dell'economia provinciale, le costruzioni passa da 76 nuove imprese a 66, - 13,2%. Le attività di alloggio, hotel e ristorazione perdono 15 imprese, pari a - 65% di nuove iscrizioni nel trimestre lockdown. L'agricoltura, silvicoltura e pesca riesce a creare 138 nuove imprese in regime di blocco, ma un anno fa erano state 168 e dunque il calo è del 17,9%. È la fotografia scattata dall'Ufficio studi della Camera di Commercio. «In termini assoluti - dice il presidente Giorgio Mencaroni - abbiamo perso 376 imprese della provincia di Perugia nei novanta giorni di blocco. Un arretramento del 35%, il peggiore mai registrato prima. La pandemia ha colpito durissimo la fiducia di chi aveva intenzione di entrare sul mercato e costituire una nuova esperienza imprenditoriale. Ma non ha travolto gli imprenditori che il Covid 19 ha trovato in attività.



Li ha messi in forte difficoltà, ma non li ha battuti. Almeno per ora. Lo conferma il dato delle Cessazioni che nel trimestre di lockdown registra addirittura un calo e non di poco, passando dalle 868 aziende cessate a marzo maggio 2019, alle 750 del trimestre del blocco. Una ri-

**DEMORALIZZATI**  
**La pandemia ha colpito durissimo la fiducia di chi aveva intenzione di entrare sul mercato**  
**Investimenti azzerati**

Il commercio al dettaglio e l'edilizia sono tra i settori più colpiti. Attività manifatturiere al rallentatore

duzione delle cessazioni di 118 imprese, il 13,6%. 118 imprenditori che hanno deciso di non cedere all'emergenza e di resistere, con coraggio, determinazione, senso di responsabilità. 118 imprese che sono restate sul mercato, investendo su un futuro che appare difficilissimo». **L'emergenza**, come notato dalla Camera di Commercio, ha messo a dura prova tantissimi comparti. Oggi ad esempio Coldiretti in collaborazione con Affi (associazione floricoltori e fioristi italiani) e Federfiori organizza una mobilitazione "colorata" in tutta Italia per denunciare la drammatica situazione dei vivaisti italiani messi in ginocchio dalla quarantena. Note infatti la pioggia di disdette per la cancellazione di matrimoni, eventi e cerimonie come mai era accaduto nella storia del nostro Paese. In Umbria appuntamento in piazza IV Novembre, con un insieme di composizioni floreali temporanee, con l'obiettivo di porre l'attenzione sulla bellezza del prodotto italiano e sulle capacità dei maestri fioristi. «Le composizioni della durata di 24 ore per l'iniziativa "Ripartiamo con un fiore" sono il grido di dolore - sottolinea Coldiretti - di un settore strategico per l'economia, il lavoro e la qualità della vita».

Silvia Angelici

**AEROPORTO**

**L'ira dei sindacati Scatta l'agitazione**

Intanto Carla Spagnoli affonda la gestione Sase «Ha fatto solo disastri»

PERUGIA

Venti agitati sullo scalo umbro. Dopo le magagne economiche ora scatta anche lo stato d'agitazione del personale della Sase indetto dai sindacati di categoria. La vertenza riguarderebbe spiegano i sindacati «la materia contrattuale, quella legata alla sicurezza del lavoro, la mancanza di informativa rispetto all'avanzamento della cassa integrazione, la necessità di un confronto preventivo, rispetto alla turnazione del personale, relativa alla riapertura dell'aeroporto». Strali sul San Francesco anche da parte di Carla Spagnoli, presidente del Movimento per Perugia. «La gestione dell'aeroporto fatta in questi anni è sotto gli occhi di tutti: un vero e proprio disastro! È tempo di cambiare il Cda, altro che proroghe. L'ultima conferma è arrivata dalla relazione dei revisori dei conti sull'ultimo bilancio chiuso in negativo. Per non parlare dei vari flop, a partire dal caso FlyVolare».

## Povertà, la Caritas: «Temiamo la crisi in autunno»

**L'ANALISI**

L'ultimo rapporto sulla povertà curato dall'osservatorio della Caritas Diocesana «non presenta differenze di rilievo» fra 2017, 2018 e 2019. Ma a causa dell'emergenza sanitaria, i dati dei primi mesi del 2020 formano un quadro critico (+35% di richieste d'aiuto) e un preoccupante campanello di allarme suona già per l'immediato futuro. «Siamo preoccupati per l'autunno, se non ci sarà una ripresa del lavoro avremo più disoccupati. Prevediamo uno tsunami di famiglie alla Caritas e ci stiamo preparando all'urto tenendo da parte prodotti a lunga conservazione». A tracciare la situazione è stato il direttore della Caritas Giancarlo Pecetti che insieme all'economista Pierluigi Grasselli e allo statista Nicola Falocci ha presentato il quinto rapporto sulla povertà nel territorio dell'archidiocesi Pe-



Momento della presentazione del rapporto Caritas

rugia-Città della Pieve. È emerso che nel triennio 2017-19 non si sono manifestati cambiamenti in negativo. «Se da un lato ci può far stare tranquilli, dall'altro ci preoccupa perché evidentemente non riusciamo a incidere profondamente nel tessuto dei bisogni espressi dalle famiglie», ha detto Pecetti. I numeri nel dettaglio aiu-

tano a capire meglio le situazioni critiche che si creano per motivi di lavoro, casa o famiglia. Nel 2019 si sono recati al Centro di ascolto diocesano 1.039 persone, di cui 250 con cittadinanza italiana, mentre nel 2018 erano 1.015 (251 gli italiani). Nei primi mesi del 2020, come più volte raccontato su queste colonne, la Caritas ha re-

gistrato una crescita dei dati. Si sono aggiunte circa 120 famiglie che in passato non si erano mai rivolte al Centro di ascolto, ci sono stati 400 accessi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente all'emporio Tabgha di Perugia città, sono aumentati i pasti distribuiti al punto di ristoro sociale San Lorenzo, passati tra marzo e maggio da 75 ad 87. Ogni numero racchiude storie diverse, che per essere risolte non necessitano solo di sussidi economici «ma servono interventi molteplici - ha detto Grasselli - inseriti in progetti personalizzati, attivati da attori tra lo-

ro coordinati e operanti in reti ben funzionanti». Per la prima volta inoltre il rapporto fa il punto sul Consultorio sanitario della Caritas, nato nel 2015. Un quarto delle 147 persone ascoltate sono italiane e complessivamente il Consultorio risponde a richieste di informazioni sulle terapie più idonee a curare le patologie sofferte da coloro che chiedono assistenza. L'attività principale, svolta da tre volontari, consiste nella consegna di farmaci da banco non prescrivibili da parte del Servizio sanitario nazionale (110 di questi sono stati distribuiti nel 2019), oltre a 408 buoni erogati per acquisti di farmaci, per il pagamento di ticket e di esami diagnostici.

«Ciò che evidenzia il Rapporto non sono tanto i numeri forniti dal Consultorio, ma lo stato d'animo in cui arriva la persona in difficoltà. Il paziente è convinto di non potersi curare per mancanza di mezzi».

Riccardo Gasperini

**IL NUOVO RAPPORTO: «IL 2019 STABILE, MA L'EPIDEMIA HA PEGGIORATO LE COSE»**

## I numeri dell'Osservatorio relativi anche al 2020 Nuovi poveri per il Covid La Caritas: oltre il 30% in più nei nostri centri di ascolto



### PERUGIA

Il Covid ha fatto aumentare di un buon 30% il numero dei nuovi poveri. E' quanto emerso dal V° rapporto sulle povertà curato dall'Osservatorio della Caritas diocesana e presentato ieri mattina dal diacono Giancarlo Pecetti, direttore della Caritas Perugia-Città della Pieve, dall'economista Pierluigi Grasselli, coordinatore dell'Osservatorio e dallo statistico Nicola Falocci. Il report, questa volta, non si limita ad analizzare la povertà nel 2019, ma anche quella dell'anno in corso, per l'esattezza il trimestre marzo-aprile-maggio 2020 caratterizzato dalla

### Emergenza occupazione

La carenza di politiche per il lavoro diventa prima preoccupazione

pandemia da Covid-19. "Il rapporto 2019 non presenta differenze di rilievo con i dati del 2017 e 2018 - ha evidenziato Pecetti - Ma questo se da un lato questo ci può far stare tranquilli, dall'altro ci preoccupa molto perché evidentemente non riusciamo ad incidere profondamente nel tessuto dei bisogni espressi dalle famiglie del nostro territorio. Uno dei fattori ai quali attribuire questa situazione è la mancanza di politiche che possano rimettere in moto il mercato del lavoro". E questa diventa una preoccupazione anche per il futuro. "Perché senza politiche attive per il lavoro - evidenzia Pecetti - rischiamo che in autunno sia vera emergenza. Noi stiamo già accantonando aiuti non deperibili per non essere colti di sorpresa". Le difficoltà occupazionali, insieme a quella abitativa, familiare, e di salute, sono le principali cause di povertà degli utenti che nell'ultimo anno si sono

### Più accessi all'Emporio

Aumentano anche i pasti distribuiti gratuitamente

no recati al Centro di ascolto diocesano. Complessivamente 1.039 sono state le persone censite nel 2019 di cui 250 con cittadinanza italiana, mentre nel 2018 erano 1.015 (251 gli italiani). Dati che non presentano differenze di rilievo, ma a questi non possono non essere sommati quelli relativi ai primi tre mesi dell'emergenza sanitaria da Covid-19. Esattamente le circa 120 persone o famiglie che in passato non si erano mai rivolte al Centro di ascolto diocesano, come anche i 400 accessi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente all'Emporio "Tabgha" di Perugia città e l'aumento del numero dei pasti distribuiti quotidianamente dal "Punto di ristoro sociale San Lorenzo", tra marzo e maggio 2020, passati da 75 ad 87. Persone che non hanno mostrato soltanto il bisogno di qualcosa da mangiare ma a volte anche di un sostegno psicologico. Rimane costante la necessità di un sostegno economico

### Impennata di solidarietà

Si sono moltiplicati i volontari e il numero delle donazioni

per il pagamento di utenze domestiche e affitto. Per aumentare la disponibilità degli operatori all'Ascolto, si è attivata una linea telefonica mobile (389.8944509) reperibile anche negli orari di chiusura degli uffici. Nel tempo del Covid-19 aumentati anche i volontari e le donazioni. Tanti volontari, anche giovanissimi, hanno scelto di donare il proprio tempo e le proprie capacità per servire gli ultimi. Sono raddoppiate anche le donazioni economiche in questo trimestre.

C.T.

# Perugia

corrispondenza@lanazione.net

Redazione: Piazza Banti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Pianeta giustizia

**La presidente Roberti  
«Non ci siamo mai  
bloccati: i dati parlano»**

Pontini a pagina 9



Indagine-toglie: intercettazioni

**L'ex ministro  
«Noi Perugia  
la fermiamo?»**

A pagina 8



## Partecipate, ecco i guadagni dei big

Gli stipendi di amministratori pubblici e manager delle società che fanno riferimento alla Regione

A pagina 3

### LA CITTÀ FRENATA

C'è la proroga  
Ancora 15 giorni  
per "salvare"  
Montelucre

Nucci a pagina 7

Gli ospiti vip

**Totti e Ilary  
sceglono Spello  
per fare i turisti  
«Torneremo»**

Peppoloni a pagina 20



EFFETTO VIRUS: FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ, CROLLANO LE IMPRESE

## I NUOVI POVERI

S. Angelici alle pagine 4 e 5



### RACCOLTA FONDI

**Progetta Piandarca  
«Un santuario  
là dove Francesco  
predicò agli uccelli»**

A pagina 11

Città di Castello

**Denunciato  
truffatore seriale  
Mieteva vittime  
con l'on line**

A pagina 17

Le nostre iniziative

**La Nazione  
con un tagliando  
ti fa lo sconto**

Stacca il coupon nell'edizione di domani  
Il giornale del lunedì lo pagherai solo un euro

A pagina 10

Umbertide

**Muore a casa  
di una donna  
Tre indagati**

Il giovane non fu soccorso subito  
Individuato il presunto spacciatore

A pagina 18

5x1000

UN GIOCO DA RAGAZZI

Inserisci il Codice Fiscale del Serafico nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi, e firmala. È più semplice di quanto credi! Scopri di più su [www.serafico.org/5x1000](http://www.serafico.org/5x1000)

Serafico di Assisi  
L'amore concreto